



LA VITA ETERNA

Lettura: Giovanni 3

Mortalità e immortalità

Dio creò Adamo dalla polvere della terra e gli infuse il soffio vitale: in questo modo l'uomo divenne una creatura vivente. Ma Adamo commise peccato e così diventò una creatura mortale, poiché la punizione per il peccato è la morte (Romani 6:23). Siamo tutti mortali poiché discendiamo da Adamo e come lui anche noi abbiamo peccato (Romani 5:12). Dio non permette ai peccatori di vivere per sempre.

La vita che viviamo ora finirà presto. La si può paragonare al vapore o alla foschia:

“Che cos'è infatti la vostra vita? Siete un vapore che appare per un istante e poi svanisce.” (Giacomo 4:14).

Al contrario, Dio è immortale. Il Salmo 90 ci dice che Dio esiste *“da eternità in eternità”*. Ciò significa che Dio è sempre esistito ed esisterà sempre. Non possiamo capire ciò poiché siamo legati troppo intimamente con il tempo. Il Salmo 90 mette a confronto la natura di Dio con quella umana:

LA NATURA ETERNA DI DIO (SALMO 90:2)	LA NATURA MORTALE UMANA (SALMO 90:10)
Prima che i monti fossero nati e che tu avessi formato la terra e l'universo, anzi, da eternità in eternità, tu sei Dio.	I giorni dei nostri anni arrivano a settant'anni; o, per i più forti, a ottant'anni; e quel che ne fa l'orgoglio, non è che travaglio e vanità; perché passa presto, e noi ce ne voliam via.

1 Timoteo 6:15,16 dice che Dio è:

“beato e unico sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e che abita una luce inaccessibile; che nessun uomo ha visto né può vedere; a lui siano onore e potenza eterna. Amen”.

Questi versetti sembrano dire che il Signore Dio è l'unico essere immortale, ma sappiamo che Gesù si liberò dal peccato ed è ora immortale. Allo stesso modo, gli angeli non muoiono (Luca 20:35,36). I versetti citati sopra in realtà dicono che Dio è la sola fonte di immortalità. E' l'unico che è sempre esistito e può concedere immortalità agli altri. Egli risuscitò Gesù dalla morte e gli diede l'immortalità. Anche gli angeli ottengono la loro immortalità da Dio. A parte Dio, al momento solo Gesù Cristo e gli angeli sono immortali. The verses quoted above are really saying that God is the only **source** of immortality.

La buona notizia è che abbiamo la possibilità di diventare immortali attraverso il lavoro di salvezza di Gesù. Leggiamo che *“ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo”* (2 Timoteo 1:10).

La vita immortale non è per tutti

La promessa di vita per l'eternità viene fatta solo a coloro che rispondono all'amore di Dio. Tutti noi abbiamo una scelta:

“He Egli (Dio) renderà a ciascuno secondo le sue opere: vita eterna a quelli che con perseveranza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità; 8 ma ira e indignazione a quelli che, per spirito di contesa, invece di ubbidire alla verità ubbidiscono all'ingiustizia. Tribolazione e angoscia sopra ogni uomo che fa il male... ma gloria, onore e pace a chiunque opera bene...” (Romani 2:6-10).

Se assecondiamo i nostri propri desideri piuttosto che l'immortalità, allora non c'è speranza per una vita futura.

La vita eterna è il dono di Dio. Nessuno di noi per quanto buoni siamo, la merita. Come peccatori, la cosa migliore che possiamo aspettarci è di beneficiare delle gioie della vita su questo pianeta per al massimo 70 o 80 anni. Dunque, a meno che abbiamo la





speranza biblica della vita eterna in Gesù Cristo, finiremo nella tomba, decomposti in polvere e non divideremo la benedizione del futuro regno di Dio sulla terra.

Tutti i grandi personaggi della Bibbia che credevano nelle promesse di Dio avevano questa speranza. Paolo e Giovanni, così come gli altri apostoli, attendevano con ansia la vita eterna (Tito 1:1,2; 1 Giovanni 2:25). Ebrei 11 elenca molte persone di fede dell'Antico Testamento che attendevano con ansia un tempo futuro migliore.

La vita eterna verrà concessa da Gesù Cristo ai fedeli al momento del giudizio che seguirà la risurrezione dalla morte. Gesù disse:

*“Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nessuno di quelli che egli mi ha dati, ma che li risusciti nell'ultimo giorno. Poiché questa è la volontà del Padre mio: che chiunque contempla il Figlio e crede in lui, **abbia vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno**”* (Giovanni 6:39,40).

L' *“ultimo giorno”* sarà il ritorno di Cristo Gesù:

*“Perché il Figlio dell'uomo (Gesù) verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e **allora** renderà a ciascuno secondo l'opera sua.”* (Matteo 16:27).

L'Apostolo Paolo scrisse di questa speranza:

*“Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a **tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.**”* (2 Timoteo 4:8).

Vita eterna, vita perpetua e immortalità

Le frasi “vita eterna” e “vita perpetua” vengono dalla stessa parola greca e possiedono lo stesso significato. La frase “vita eterna” è leggermente diversa dall'idea di immortalità.

- L'immortalità è il dono di Dio della vita senza fine. Si tratta del contrario del nostro stato attuale di esseri mortali (1 Corinzi 15:53).
- La frase “vita eterna” si riferisce alla qualità di vita che verrà vissuta dai veri credenti quando verranno resi immortali. Contiene l'idea di “vita dell'era che verrà”.

Quando il Signore Gesù Cristo ritornerà, ai veri credenti verrà concesso un posto nel regno di Dio e verranno resi immortali. Le loro menti verranno anche trasformate per diventare completamente libere dal peccato e dalla tentazione e riempite solo delle indicazioni e principi di Dio. A quel momento davvero conosceranno Dio e vivranno in perfetta armonia con Lui. Ciò è quanto la Bibbia intende con “vita eterna”: è una qualità di vita che mostra il carattere meraviglioso di Dio, il tipo di vita che il Signore Gesù ci ha mostrato.

Anche se ora non possediamo l'immortalità, c'è un senso per cui i credenti possono avere adesso la vita eterna. Poco prima di morire Gesù pregò:

“Padre, l'ora è venuta; glorifica tuo Figlio, affinché il Figlio glorifichi te, giacché gli hai dato autorità su ogni carne, perché egli dia vita eterna a tutti quelli che tu gli hai dati. Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo” (Giovanni 17:1-3).

Questi versetti mostrano che coloro che scelgono di riempire i loro pensieri e le loro menti con le cose di Dio in questa vita possono essere considerati come persone che attualmente godono di una vita eterna. Dunque, se viviamo in armonia con Dio e il Signore Gesù, si può dire di noi che:

*“Dio ci **ha dato** la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo”* (1 Giovanni 5:11).

Se continuiamo a vivere in questo modo veramente divino, Dio attraverso la Sua grazia ci ricompenserà con l'immortalità e vivremo per sempre in perfetta armonia con Lui. Dunque, la vita che vivremo allora sarà sia eterna che immortale. Ma se non cerchiamo di conoscere Dio e di praticare le qualità della vita eterna seguendo l'esempio di Gesù, allora Dio non ci darà l'immortalità al ritorno di Gesù Cristo. Ciò mostra come è importante di sforzarsi ogni giorno per non prendere in considerazione le vie e i pensieri del mondo, e concentrarsi sulle cose di Dio.

C'è una differenza tra avere conoscenza di Dio e conoscere Dio. Solo attraverso la lettura e il raccogliersi in preghiera per riflettere sul messaggio della Bibbia, possiamo





giungere a conoscere e ad amare veramente Dio. Dobbiamo fare questo per ottenere la vita eterna

I santi

Il peccato ci **separa** da Dio. Dio è puro e giusto e dunque totalmente separato dai pensieri, desideri, ambizioni e modi di vita degli uomini e delle donne. In questo modo Dio è santo, sacro, separato. Se vogliamo essere i figli di Dio dobbiamo **separare** noi stessi dai pensieri e dalle pratiche maligne del mondo intorno a noi; dobbiamo cercare di essere santi come Dio stesso:

“Come figli ubbidienti, non conformatevi alle passioni del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza; ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo». ” (1 Pietro 1:14-16).

Nel primo giorno della creazione Dio separò la luce dal buio. La Bibbia utilizza la luce per rappresentare Dio e il buio per rappresentare il peccato. (1 Giovanni 1:5-7). Dovremmo cercare di porci il più lontano possibile dal peccato, così come la luce lo è dal buio:

*“La notte è avanzata, il giorno è vicino; **gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.** Comportiamoci onestamente, **come in pieno giorno**, senza gozzoviglie e ubriachezze; senza immoralità e dissolutezza; senza contese e gelosie; ma rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non abbiate cura della carne per soddisfarne i desideri.” (Romani 13:12-14).*

La parola “santo” della Bibbia descrive i veri credenti poiché nelle loro vite essi **separano** loro stessi dalle influenze maligne del mondo che li circonda e mostrano fin d'ora le qualità della vita eterna. L'Apostolo Paolo spesso descriveva i credenti in questo modo:

*“Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, ai **santi** che sono in Efeso e ai*

Un santo è un vero credente

Santo significa separato, o differenziato. I veri credenti non sono come le

fedeli in Cristo Gesù” (Efesini 1:1).

Vedi anche Atti 9:13, Atti 26:10 e Filippesi 4:21. I santi non sono persone che hanno ricevuto il titolo dai leader della Chiesa.

I veri credenti sono anche chiamati santi perché quando Cristo ritornerà saranno resi immortali e dunque **separati** dalla popolazione mortale del regno di Dio. I santi insegneranno ai mortali le indicazioni di Dio. Essi governeranno il mondo con Cristo come membri del Suo governo. Essi governeranno in modo giusto, saggio e autorevole, e i problemi del mondo saranno risolti.

I governi umani non sono capaci di risolvere i problemi del mondo. Ci sono diverse ragioni per spiegare questo fatto. Per esempio, i leader del mondo ed i loro funzionari:

- Non sono sempre onesti o giusti
- A volte mettono i loro interessi prima di quelli degli altri
- Non sono abbastanza saggi per risolvere i mali del mondo odierno
- Spesso non hanno le risorse o l'autorità per realizzare i loro progetti
- A volte fanno in modo di ottenere qualche utile progresso ma poi diventano vecchi o malati e alla fine muoiono.

I santi a cui viene concessa la vita immortale saranno incapaci di peccare e non cambieranno né si indeboliranno. Essi governeranno con Cristo nel regno di Dio con saggezza e giustizia.



Quale sarà l'aspetto dei santi immortali?

Molti si chiedono quale sarà l'aspetto dei santi (i credenti fedeli) quando saranno resi immortali. Saranno riconoscibili? Anche se non conosciamo i dettagli la Bibbia ci fornisce alcune informazioni in merito.

Dopo la sua risurrezione il Signore Gesù possedeva un corpo e i discepoli poterono toccarlo. E' vero che ci furono dei momenti in cui si chiedevano se fosse una qualche specie di spirito, quando apparve miracolosamente di fronte ad essi. Ma egli disse loro:

“Guardate le mie mani e i miei piedi, perché sono proprio io; toccatemi e guardate; perché un fantasma non ha carne e ossa come vedete che ho io” (Luca 24:39).

E' chiaro che il Signore Gesù che ora possiede l'immortalità aveva un corpo di “carne e ossa”. Non viene riportato se possedeva carne e sangue, poiché in termini biblici “la vita della carne è nel sangue” (Levitico 17:11). In altre parole, la vita ordinaria ha bisogno di sangue, ma Gesù ora vive attraverso la potenza di Dio.

Quando Cristo Gesù donerà alle persone la vita immortale, i loro corpi umani diventeranno “corpi spirituali” (1 Corinzi 15:44-53). I loro nuovi corpi non avranno più bisogno di sangue poiché verranno irradiati di energia dallo Spirito di Dio; non soffriranno mai malattie o dolore, e non invecchieranno o moriranno mai:

“Egli (Dio) asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate” (Apocalisse 21:4).

Le meraviglie della vita immortale

Che modo meraviglioso di vivere! Essere capaci di godere pienamente di tutte le buone cose che Dio ci dà con i doni della salute, forza, sicurezza, e conoscenza accresciuta delle cose divine. I santi non dovranno più far fatica per combattere il peccato. La popolazione mortale che viene istruita su Dio e i Suoi scopi avrà anch'essa la possibilità di vivere per sempre, a condizione che sia fedele.

Ricorderai che per un corto periodo nel primo secolo agli Apostoli vennero dati i doni dello Spirito Santo (Lezione 21). Alcuni potevano predicare il Vangelo in lingue straniere, alcuni potevano guarire gli ammalati e curare malattie mentali. Questi doni erano solamente le “primizie”, un assaggio dell'avvento di tali doni che i santi del regno di Dio possederanno. Che bello scorcio del futuro che sarà quando Gesù Cristo ritornerà!

La vita immortale non finisce mai. Forse questo è difficile per noi da capire poiché è così diverso dalla vita di oggi. Alcuni potrebbero pensare che la vita immortale possa essere noiosa. Ma Dio non prometterebbe mai qualcosa di deludente.

Non possiamo capire le meraviglie di quel tempo. Quando la grande e soddisfacente attività del Millennio è conclusa, ci sarà un tempo ancora migliore! In seguito ci sarà una perfetta relazione tra il Creatore e le Sue creazioni (1 Corinzi 15:28). Si tratta di ciò che Dio ha pianificato all'inizio. Si tratta della promessa di vita eterna.

Sommario

1. Solo Dio, il Signore Gesù e gli angeli sono immortali per ora.
2. Al momento del giudizio Gesù donerà ai veri credenti (santi) la vita immortale.
3. Coloro che sono resi immortali possederanno corpi spirituali. Non soffriranno mai malattie o dolore, e non invecchieranno né moriranno mai. Essi verranno irradiati dall'energia dello Spirito di Dio.
4. Un santo è un vero credente. I santi non ricevono tale titolo dai leader della Chiesa.

Un versetto da imparare: Giovanni 3:16

Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna..





Verseti da leggere: Daniele 12:1-3; Giovanni 17; 1 Corinzi 15:50-57

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 8SZ, UK

